

si oggidì in quei Conventi che non hanno *comunità*, mentre l'altre si dicevano *Osservanti*; e spesso ve ne aveva di amendue le sorte in un medesimo Cenobio. Quanta libertà vi fosse in questa parte, e quanta mala disciplina, apparirà dai fatti seguenti.

1814) Le Monache amministravano le Commesarie, e però affin di moderare i disordini si fece una legge circa il 1242, che hassi nello Statuto *lib. 4, cap. 32*, in cui non si permetteva alla Monaca amministrar altra Commessaria se non quella, di cui fosse stata creata Commessaria prima della professione. Quest'offizio certamente esigea, che la Monaca e fosse frequentata da laici, e spesso uscisse dai chiostri.

1815) Le *Vergini* fino allo spirar del Sec. XV, vuolsi dire fino al 1487, sebbene avessero il titolo di *Canonicisse*, e fossero rette da Abbadessa e Prioressa, pur tuttavia non avevano nè voti solenni, nè unquemaì si velavano, nè osservavano clausura, anzi potevano liberamente uscir di Monastero e maritarsi. *Corn. IV, 18*. E nella Cronaca al Savina attribuita così si legge: *Del 1524 venne a morte Antonio Contarini Patriarca de Venezia, e fu eletto in suo luoco Girolamo Querini, che era Frate in S. Domenico; el qual essendo Patriarca trovò, che alcuni monasterj de monache Conventuali erano corrotti per la mala vita che tenevano le Monache, e cercò de rimediarli. Ma non possendo far altro rimedio, li sminuì della lor intrada, avendo anche avuto ajuto & autorità dalla Signoria: & in essi Monasterj, in luoco però appartado messe alcune Monache osservanti tolte da altri monasterj, alle qual*